



Settore "Servizi per il Lavoro di....."

Ordine di servizio n. xx del xx/xx/xxxx

Oggetto: Attribuzione del/la dipendente..... al progetto "Rafforzamento dei Centri per l'impiego attraverso il PON Inclusionione per il sostegno a persone beneficiarie del Reddito di Cittadinanza e in condizioni di indigenza"- CUP: B59J19000520006

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro" e in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Vista e richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 604 dell'8 giugno 2018 con la quale, ai sensi del comma 1 del sopra richiamato articolo 32 della L.R. 28/2018, è definita la costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) a far data dall'8 giugno 2018;

Visto il Decreto n. 265 del 17/06/2021 con cui ARTI ha proceduto alla costituzione dei settori territoriali e al conferimento degli incarichi dirigenziali di responsabilità dei settori;

Visto l'art. 5 della citata legge regionale n. 28/2018 che, tra le funzioni dell'Agenzia ARTI, prevede al comma 1 lett. n) la gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie, statali e regionali secondo le linee di indirizzo e di attuazione fornite dalla direzione regionale competente per materia;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 808 del 17/06/2019 che, sulla base dello schema di convenzione con l'Autorità di Gestione, individua l'Agenzia Regionale ARTI quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusionione" 2014-2020 per l'attuazione degli interventi connessi al potenziamento degli organici previsti dal Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro approvato in Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017;

Vista la convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio tra ARTI e la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la gestione delle attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusionione";

Visto il Sistema di Gestione e Controllo di ARTI quale Organismo intermedio del PON Inclusionione 2014-2020 e il Piano di attuazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sul PON Inclusionione 2014-2020 adottati con Decreto n. 61 del 01/03/2021;

DISPONE

1. di incaricare il/la dipendente..... matricola nr..... a svolgere le attività relative al progetto "Rafforzamento dei Centri per l'impiego attraverso il PON Inclusione per il sostegno a persone beneficiarie del Reddito di Cittadinanza e in condizioni di indigenza"- CUP: B59J19000520006
2. che le attività sono da svolgersi nel periodo dal xxxxxx al xxxxxxxxxxxx nei confronti di singoli destinatari (persone), che appartengono a nuclei beneficiari del RdC che sottoscrivono il Patto per il Lavoro, nonché altre persone in povertà in condizione di indigenza, che sottoscrivono il Patto di Servizio Personalizzato, individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), indipendentemente dai requisiti previsti per il Reddito di Cittadinanza , che possono beneficiare dei medesimi servizi di accompagnamento ed attivazione lavorativa
3. che le attività da attuare nei confronti dei destinatari sopra individuati consistono in
 - attività previste dall'art. 18 del D.Lgs. 150/2015: (a) orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione; b) ausilio alla ricerca di una occupazione, anche mediante sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione; c) orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea; d) orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa; e) avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo; f) accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione; g) promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento del tirocinio; h) gestione, anche in forma indiretta, di incentivi all'attività di lavoro autonomo; i) gestione di incentivi alla mobilità territoriale; l) gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti; m) promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile, ai sensi dell'articolo 26 del suddetto decreto.
 - altre attività di seguito indicate:
 - a) analisi della domanda e lettura del bisogno;
 - b) progettazione e realizzazione di percorsi orientativi per individui e per nuclei familiari;
 - c) analisi dei contesti lavorativi, sociali e organizzativi di riferimento;
 - d) definizione di progetti di sviluppo sociale, professionale e personale con relativi piani d'azione;
 - e) conduzione di colloqui individuali e di gruppo;
 - f) gestione dei processi di apprendimento individuale e di gruppo;
 - g) conduzione di laboratori di gruppo;
 - h) assessment delle risorse personali e professionali;
 - i) analisi delle competenze;
 - j) partecipazione alle equipe multidisciplinari per la valutazione multidimensionale e, ove necessario, per la predisposizione del progetto personalizzato previsti rispettivamente dall'art.5, comma 7 e dall'art. 6 del citato Decreto Legislativo 147 del 15 settembre 2017;
 - k) predisposizione del patto per il lavoro come previsto dall'art.4 comma 7 Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4;
 - l) attivazione di reti professionali.
4. di partecipare il presente Ordine di Servizio al/la dipendente interessato/a e agli uffici competenti.

Il/La Dirigente